

Somma Residua da erogare ex D.M. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	497.860,03		185.132,04			312.727,99
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.756.000,00					1.756.000,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	324.300,00		97.290,00			227.010,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	466.141,43		123.791,34			342.350,09
Somma residua ex DM 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.000.000,00			1.000.000,00		0,00
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.196.298,00					1.196.298,00
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)					3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	70.557.279,55	325,13	8.070.011,54	1.000.000,00	3.000.000,00	64.487.593,14

Relativamente alle Entrate, pari ad **Euro 325,13**, si fa riferimento ai fondi derivanti dalla restituzione di economie non utilizzate da destinatari di alcuni progetti che dopo l'erogazione della rata a saldo hanno avuto ulteriori economie.

Relativamente alle Uscite effettive, pari ad **€ 8.070.011,54**, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 a fronte di Convenzioni stipulate per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, Progetto Apgi e Portale Canzone Italiana ex DM 12/12/2017 e come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Passando alla voce “**Debiti verso terzi per Progetti Autonomi**”, pari ad Euro 132.655,42, nel corso del periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 non sono state erogate somme secondo quanto previsto nelle Convenzioni di Finanziamento e previo monitoraggio, come meglio rappresentato nella seguente tabella.

Tipologia del Progetto	Saldo al 31/12/2018 da Erogare	Erogazioni (2019)	Saldo al 31/12/2019 da Erogare
Restauro e Digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655,42	0,00	2.655,42
Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00	0,00	120.000,00
Progetto Apgi – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	30.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE	152.655,42	20.000,00	132.655,42

L'attività progettuale relativa al periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBAC-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci ex Arcus 2009, 2010 e parte del 2011), del D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.), D.M. 28/04/2015 (per € 6.047.769 di cui € 4.400.000 per n° 12 progetti ed € 1.647.769 per Progetto ART BONUS, con utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo accantonate nei precedenti esercizi e provenienti: per € 618.041 dal bilancio 2011 (valore residuo dopo l'utilizzo parziale sul D.I. 11/02/2013), per € 848.446 dal Bilancio 2012 e per € 4.581.282 dal Bilancio 2013) e del D.M. 07/08/2015 (n° 11 progetti per € 2.785.671 con utilizzo riserva di utili portati a nuovo del Bilancio approvato riferito all'esercizio 2014).

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibac del 26/09/2016 (n° 2 progetti, di cui 1 è stato chiuso, per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015).

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018 con indicazione da parte del destinatario dei fondi che le attività stanno proseguendo fattivamente.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state avviate le attività relative ai Progetti Portale della Canzone Italiana e Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Apgi, mentre in merito al D.M. 20/04/2018 nel precedente anno 2018 erano state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales).

Nel corso dell'esercizio 2019 si rappresenta che:

- le erogazioni complessive a progetti, sempre in seguito alla attività di monitoraggio sono state 56 (alcune delle quali anche per più rate previste nelle singole convenzioni di finanziamento) per complessivi € 7.817.453,26 (progetti da decreti + progetti in autonomia ed al netto delle spese per Art Bonus (€ 148.766,94) e per Portale della Canzone Italiana (€ 123.791,34);
- i progetti chiusi sono stati 27;
- sono state sottoscritte n° 4 nuove convenzioni per un controvalore di € 11.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l'Art Bonus. Infatti, il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi ai ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus.

Il 2 febbraio 2018, Ales è stata ammessa a contributo sui fondi di cui al D.M. 12 dicembre 2017, previa apposita convenzione sulle modalità di utilizzo di detti fondi stipulata tra Ales e l'ICBSA del MiBACT, con scadenza progettuale marzo 2020. Il progetto è finalizzato allo sviluppo in senso innovativo ed aggiornato degli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018.

Per l'attuazione delle attività progettuali suddette, inclusi i costi gestionali, amministrativi, legali, IVA inclusa, Ales sta utilizzando i fondi stanziati a tal fine con D.M. 12 dicembre 2017, pari ad € 500.000,00.

Tale progetto dal punto di vista contabile e fiscale è stato gestito, per analogia, come viene gestito il progetto ART BONUS di cui detto in precedenza.

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus), si cita, infine, il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse destinate dal DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il SG del MiBAC

del dicembre 2016 con validità fino a dicembre 2019. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati € 172.900,00 e le attività proseguono proficuamente.

Ratei e risconti passivi.

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€ 2.651.007
Saldo al 31.12.2018	€ 3.376.308
Variatione	€ -725.301

La voce si riferisce a:

- risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2019 ammontano a circa 2,2 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio rilevate con il criterio della competenza temporale e sono derivanti dal valore residuo dei contributi in conto esercizio ricevuti nel corso delle varie annualità, decrementatosi nel corso dell'esercizio per la quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della divisione ex-Arcus rilevate alla data del 31/12/2019 pari a circa 131 mila euro. Tali contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mibact/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus.
- risconti passivi di cui ai decreti del 23 Marzo 2017 con il quale si stanziava 1 milione di euro per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, decreto Ministeriale del 12 Dicembre 2017 con il quale si stanziavano € 700 mila e decreto Ministeriale del 16 ottobre 2019 con il quale si stanziava € 738 mila per progetti culturali di Scuderie. Da detti importi va sottratta la quota a copertura delle attività di mostra per l'anno 2018 per circa 668 mila, rilevata nel bilancio

2018, e la quota attribuibile per l'anno 2019 pari a circa euro 1,4 milioni. Dell'attività espositiva presso Scuderie si parlerà nella relazione sulla gestione.

Il decremento si riferisce al combinato effetto dell'incremento per effetto dei decreti Ministeriali di cui sopra e dell'utilizzo delle quote di copertura nel corso del 2019.

L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2019 per l'area ex-Arcus e per le attività di Scuderie del Quirinale sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	56.764.202
Saldo al 31.12.2018	€	51.447.695
Variazione	€	5.316.507

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2019 per le diverse aree di business:

- corrispettivi per servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mibact e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mibact, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mibact, attività di Comunicazione e

Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per circa € 52 milioni

- corrispettivi per attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2017. L'attività operativa dei progetti istituzionali in concessione ad Arcus prosegue in capo alla società Ales S.p.A. così come disposto dalla legge di stabilità che disponeva, appunto, la fusione. Tali ricavi sono rilevati in un conto contabile separato ed ammontano a € 817 mila
- ricavi per corrispettivi derivanti dalla convenzione attiva da stipulare con la Direzione Generale Musei a seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". In data 30 settembre, come già precedentemente illustrato, il Segretario Generale del MBACT sottoscriveva una convenzione con Ales con la quale si affidava il complesso espositivo. L'art. 11 comma 4 della convenzione prevede il riconoscimento ad Ales, sulla base di un budget preventivamente predisposto dalla Società e approvato dal Ministero, di risorse adeguate per coprire i costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale fra cui: costi relativi al personale di cui all'art. 6.1 della presente convenzione, alla gestione, pulizia e manutenzione dell'edificio inclusi gli impianti, alle misure di sicurezza consistenti nelle attività di portierato, vigilanza armata.....". In forza del citato articolo Ales ha sottoscritto una convenzione con la Direzione Generale Musei per circa € 2,2 milioni
- ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 1,7 milioni. Tali ricavi si riferiscono ai corrispettivi delle tre mostre realizzate nel 2019 di cui si darà ampio spazio nella relazione sulla gestione. A titolo indicativo si rappresentano di seguito le tre mostre realizzate:

- **Ovidio. Amori, Miti e altre storie**

In occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del poeta sulmonese (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale hanno dedicato una mostra alla cultura e alla società della Roma della prima età imperiale, ricostruite attraverso il filtro dei testi ovidiani. Più di duecento tra dipinti, sculture, preziosi manoscritti, incunaboli, hanno guidato il visitatore attraverso i miti di Ovidio. La

sua attualità è stata inoltre sottolineata dall'istallazione di Joseph Kosuth, artista contemporaneo, che fungeva da Incipit della mostra. L'iniziativa è stata possibile grazie alla sinergia con l'Università di Padova e alla generosità delle due Istituzioni partner, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

- **Leonardo: la scienza prima della Scienza**

La mostra primaverile dedicata a *Leonardo da Vinci*, posta sotto l'egida del Comitato Nazionale per la Celebrazione dei Cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, con la quale avrà inizio il programma dell'anno leonardesco in Italia. La mostra intende presentare al grande pubblico la figura di Leonardo aprendo lo sguardo sulla fitta trama di relazioni culturali che pervade l'ingegneria, la tecnica, l'arte e il pensiero tra Quattro e Cinquecento. Dalla formazione toscana, al soggiorno milanese, fino al tardo periodo romano, la mostra ha ripercorso l'opera di Leonardo sul fronte tecnologico e scientifico, tracciando le connessioni culturali con i suoi contemporanei, per offrire una visione finalmente ampia di questa monumentale figura della cultura italiana, spesso presentato come genio isolato. Dieci straordinari disegni originali di Leonardo eccezionalmente in prestito dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano, partner della mostra, hanno guidato il visitatore lungo il percorso, alla scoperta di oltre 200 opere tra preziosi modelli, manoscritti, disegni, volumi, stampe e dipinti provenienti da prestigiose istituzioni italiane ed europee. Alla mostra è stato associato un programma parallelo di eventi (conferenze, incontri, attività didattiche, laboratori) tesi ad approfondire le tematiche prese in esame dall'esposizione proponendo al pubblico punti di vista e riflessioni più articolate. La mostra è realizzata in collaborazione tecnico-scientifico ed organizzativa con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, esclusivo detentore, in Italia, dei modelli storici originali delle macchine leonardesche, nonché espressione della massima competenza nella materia.

- **Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno**

La mostra d'autunno, il programma delle Scuderie prevedeva la grande mostra "*Pompei e Santorini*. Il progetto – realizzato in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei e la Soprintendenza delle Cicladi– mette per la prima volta in confronto le due civiltà accomunate da un'identica fine. Sin dall'antichità, i cataclismi legati alle eruzioni hanno scandito lo scorrere della storia, con terremoti,

maremoti, esplosioni telluriche e ceneri. La ricerca delle cause di tali fenomeni parossistici ha nutrito la creazione mito-poetica e, al contempo, motivato lo sviluppo del pensiero scientifico. Pochi avvenimenti hanno marcato la storia del pensiero moderno più della riscoperta di Pompei nel 1748. Una nuova visione del passato, composta dallo stupore per la riscoperta e dallo sgomento per la catastrofe eruttiva, ha contribuito a fare di Pompei il sito archeologico più importante al mondo. In una temperie culturale radicalmente diversa, dominata dal pensiero scientifico del XX secolo, la riscoperta dell'insediamento di Akrotiri a Santorini nel 1967 ha riaperto la riflessione contemporanea sul tema della catastrofe naturale e della resurrezione. L'antico centro minoico, distrutto da una spaventosa eruzione a metà del II millennio avanti Cristo che segnò profondamente gli equilibri sociali e politici del Mediterraneo, ha restituito, sepolti sotto la cenere vulcanica, edifici, affreschi, ceramiche e forniture perfettamente conservate. Come a Pompei, i preziosi reperti permettono di resuscitare una civiltà ricca e complessa, evocando allo stesso modo la catastrofe che ha messo fine alla sua storia. Anche per questa mostra c'è stato un programma di eventi collaterali di approfondimento e didattica.

La voce ricomprende anche i ricavi per il servizio in esclusiva del complesso Scuderie.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, sarà data maggiore contezza dei siti operativi di Ales.

Il valore della produzione nel complesso risulta incrementata per effetto dell'aumento delle attività di servizio di cui alla divisione servizi tecnico-specialistici di Ales.

Lavori in corso

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.232.615
Saldo al 31.12.2018	€	560.745
Variazione	€	671.870

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2019 per contratti che

interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze (di cui questa voce rappresenta la contropartita economica), i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati in funzione dei costi sostenuti per lo svolgimento degli stessi. In contropartita a tale componente positivo di reddito è stato rilevato un valore di rimanenze nell'attivo patrimoniale. La voce risulta superiore rispetto al 2018 per effetto dell'avvio di nuove commesse nel corso del 2019 con prosieguo nel 2020.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	168.381
Saldo al 31.12.2018	€	133.264
Variatione	€	35.117

La voce si riferisce:

- Per € 27 mila al “recupero costi del personale” anno 2019 per il dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune di Napoli. L'importo rappresenta il costo del lavoro sostenuto da Ales durante le assenze per le cariche istituzionali, importo che sarà fatturato al Comune.
- Per € 141 mila si riferisce alle ex sopravvenienze attive da attribuire a componenti positivi manifestatisi nel corso del 2019 per mancato utilizzo del fondo accantonato per contenzioso personale negli scorsi esercizi. Le novità dello schema di conto economico a seguito del D.LGS 139/2015, di cui si è parlato nell'introduzione, prevedono, tra altro la soppressione delle voci E20 e E21 – proventi ed oneri straordinari. La voce “altri ricavi e proventi – vari” accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di sopravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad

esercizi precedenti.

La variazione in aumento è da riferire proprio a tali proventi di natura straordinaria.

b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.595.805
Saldo al 31.12.2018	€	804.539
Variazione	€	791.266

La voce Contributi in conto esercizio si riferisce alle due aree di business. L'importo sopra rappresentato si riferisce essenzialmente a:

- ai progetti ex Arcus e si riferisce alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per l'esercizio delle attività ex-Arcus per € 95 mila circa. La quota di contributi è così determinata:

Conto economico ex-arcus	2019
Valore della Produzione (A)	825.027
- ricavi per prestazioni	817.737
- altri ricavi	7.290
Costi della produzione (B)	920.124
- buono pasto	12.740
- servizi	338.228
- personale	569.156
Contributo in conto esercizio (A-B)	-95.097

- Alle attività espositive di Scuderie del Quirinale e si riferisce al contributo di cui ai decreti del Ministro dei Beni Culturali del 23 marzo 2017, del 12 dicembre 2017 e novembre 2019. Si rappresenta che i contributi costituiscono il finanziamento dei progetti culturali di

Scuderie del Quirinale. La tabella che segue illustra il conto economico delle attività di Scuderie e la determinazione dell'importo.

Conto Economico Scuderie del Quirinale	anno 2019
Valore della Produzione (A)	4.046.352,79
- ricavi per contratto DG Musei	2.191.651,00
- contributo Comitato Leonardo	125.000,00
- ricavi da biglietteria mostra	1.418.826,00
- altri ricavi (sponsor+serate+bookshop)	310.875,79
Costi della produzione (B)	5.414.771,04
- costi di funzionamento	1.054.542,90
- costo del personale	808.193,95
- costi allestimento mostra	3.552.034,19
Contributo in conto esercizio (A-B)	-1.368.418,25

La quota risulta superiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della rilevazione di maggiori contributi in conto esercizio per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, rispetto a quanto rilevato nel 2018.

MOVIMENTAZIONE

L'incremento del valore della produzione passato da 52,9 milioni del 2018 a 59,7 milioni del 2019, con un incremento di 6,8 milioni circa è da riferire all'incremento dei contratti di servizio afferenti alle attività del core business di Ales per circa 5,3 milioni, ed ai lavori in conto esercizio che son cresciuti di circa 800 mila e l'avvenuta rilevazione dei contributi in conto esercizio di cui si è parlato prima.

COSTI DELLA PRODUZIONE.

I **costi della produzione** sono stati iscritti per competenza.

Materiali di consumo

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	361.271
Saldo al 31.12.2018	€	347.923
Variazione	€	13.348

Tale voce risulta leggermente incrementata per effetto dell'acquisto di materiali per avvio delle nuove commesse, pertanto trattasi di incremento fisiologico.

Servizi.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	9.757.709
Saldo al 31.12.2018	€	8.255.239
Variazione	€	1.502.470

L'incremento è da riferire essenzialmente alla crescita dei costi di allestimento mostre che sono risultate nel complesso più costose rispetto al 2018. Si è trattato infatti di mostre che hanno comportato una campagna di prestiti provenienti da tutto il mondo, che hanno determinato una crescita dei costi di assicurazione, trasporto, e custodia delle preziosissime opere d'arte in mostra.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione dei conti contabili e del rispettivo importo maggiormente rappresentativi del totale dei costi per servizi.

	Anno 2019
Energia elettrica	17.743
Gas e Metano	448
Acqua	1.160
Spese per automezzi	13.163
Spese varie	8.494
Servizi c/acquisto DG musei comunicazione	149.540
Emolumenti sindaci	44.730
Manutenzione impianti e macchinari	14.952
Spese telefoniche	61.841
Postali e affrancazione	4.453
Assicurazioni obbligatorie	54.593
Emolumenti amministratori	179.634
Spese elaborazione paghe	116.200
Spese per viaggi e soggiorni	146.565
Spese per la sicurezza	49.667
Spese legali difesa in giudizio	62.011
Spese per la pulizia	37.685
Acquisto valori bollati	338
Spese per stampati	12.147
Servizi c/acquisti generali	567.526
Certificazioni di qualità	6.000
Compensi professionisti e opera intellettuale	32.280
Spese telefoni cellulari	30.576
Rimborsi spese	60.103
Pedaggi autostradali	379
costi per IT	295.249
servizi c/acquisto area ex- arcus	326.330
Buono pasto lavoratori interinali	119.014
Buono pasto dipendenti	1.327.700
Compensi COCOCO	409.464
INPS COCOCO	131.986
Lavoro interinale -commissioni	362.330
Spese di aggiornamento	49.088
Costi per funzionamento Scuderie del Quirinale	1.254.543
Costi allestimento mostre Scuderie del Quirinale	3.773.100
	9.721.032

I “costi per Scuderie” relativi al 2019 a consuntivo ammontano a circa 5 milioni di euro e si distinguono in:

- Costi di funzionamento del complesso per circa 1,2 milioni
- Costi per la realizzazione delle mostre per circa 3,8 milioni

I costi di funzionamento del complesso Scuderie del Quirinale sono richiamati nella convenzione del 30 settembre 2016 firmata con il Segretariato Generale del MBACT, si tratta di : le spese di pulizia, vigilanza armata, manutenzione ed altri servizi generali di funzionamento, tra cui le utenze.

I costi di realizzazione delle mostre si riferiscono a tutte le attività ed i servizi acquistati per l'allestimento delle tre mostre illustrate nel paragrafo ricavi.

Relativamente alla mostra dedicata a Pompei, poichè essa è stata realizzata in autunno 2019 fino a gennaio 2020, i costi sono stati imputati all'esercizio 2019 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico. Una quota di costi riferibile al 2020 è stata riscontata per circa 20 mila euro come già precedentemente illustrato al paragrafo ratei e risconti.

Per godimento di beni di terzi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	357.841
Saldo al 31.12.2018	€	420.582
Variazione	€	-62.000

La posta risulta decrementata in quanto si è provveduto alla dismissione di un furgone a noleggio, con la conseguente diminuzione del costo.

Salari e Stipendi

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	28.406.218
Saldo al 31.12.2018	€	24.959.070
Variazione	€	3.447.148

Tali costi sono aumentati rispetto al precedente esercizio. L'aumento è da ascrivere all'aumentato numero di lavoratori assunti a seguito dell'acquisizione di nuove commesse di cui si parlerà nella relazione al bilancio. L'aumento del personale in organico è collegato ad un aumentato numero di servizi resi di cui alla voce dei ricavi. Circa l'aumento del personale in organico si parlerà profusamente nella relazione sulla gestione.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

Oneri Sociali.

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	8.994.228
Saldo al 31.12.2018	€	8.011.246

Variazione € 982.982

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. L'aumento della voce è collegato all'aumento dei dipendenti e quindi alla voce stipendi.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2019 € 2.248.562

Saldo al 31.12.2018 € 2.111.184

Variazione € 137.378

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, e in parte residuale, per la quota di rivalutazione, accantonata al fondo aziendale, di cui alla variazione del passivo dello stato patrimoniale. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

Altri costi

Saldo al 31.12.2019 € 3.272.625

Saldo al 31.12.2018 € 3.306.419

Variazione € -33.794

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 2,5 milioni. Per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, e come previsto dal principio contabile OIC 12, la voce in esame si riferisce al costo sostenuto per il ricorso a lavoratori somministrati. Pertanto, in ottemperanza alla modifica introdotta al principio contabile n. 12 dall'OIC ad Agosto 2014, il lavoro interinale, viene riclassificato tra i costi del lavoro. Infatti la modifica introdotta al suddetto principio contabile, nella sezione costo del lavoro, recita "in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale..."